

Van elettrici, presenza in forte e costante crescita

Nel 2025, il noleggio di LCV elettrici ha ripreso a correre: +86,7% nel lungo termine, con oltre 3.400 unità rispetto alle circa 1.800 del 2024. La quota di mercato dei BEV è risultata attorno al 5,6%. Nel breve termine, i BEV stanno diventando ormai l'unica alternativa al diesel: hanno conquistato una market share del 10,6% e hanno aumentato i volumi addirittura del 381,97% arrivando a circa 900 unità.

Fabio Basilico, Como

Nel dinamico mondo del noleggio di veicoli commerciali, i modelli elettrici crescono costantemente e rafforzano la loro presenza. Merito senza dubbio del facile abbinamento tra ambiti operativi e trazione green per cui il van elettrico si dimostra particolarmente adatto all'utilizzo professionale in ambito urbano ex extraurbano, senza dover preoccuparsi dell'autonomia (più che sufficiente per la movimentazione giornaliera cittadina) e con soluzioni di ricarica che per un professionista e un'azienda sono più agevolmente pianificabili potendo usufruire di strutture dislocate in sede. I dati 2025 sul mercato del noleggio – analizzati ed elaborati dall'associazione di riferimento Aniasa e dalla società di analisi di mercato Dataforce – indicano chiaramente qual è l'attuale tendenza in atto.

Andiamo con ordine. Innanzitutto, in termini generali, al noleggio sono da imputare il 30,6% di quota nelle immatricolazioni nazionali dello scorso anno. Nel comparto veicoli commerciali, la quota del noleggio sul totale mercato ha raggiunto quasi il 40% (39,57%). L'analisi mette in evidenza un trend di crescita positivo per le immatricolazioni a noleggio: circa 525.000, il 10,7% in più del 2024, a fronte di un mercato che, nel suo complesso, è risultato in flessione del 2,4% con un totale di poco più di 1.700.000 unità. Ma, mentre segnali positivi giungono sia nel "lungo termine" (+11,6%) sia nel "breve termine" (+19,2%) per le auto, in ambito veicoli commer-

ciali leggeri i risultati sono in rosso (-3,34% con circa 70.000 unità noleggiate): -1,34% per il "lungo termine" (circa 62.500 unità) e -16,1% per il "breve termine" (circa 8.300) unità. La netta prevalenza del noleggio a lungo termine è però indicativa del positivo riscontro ottenuto presso la clientela del van a noleggio, che viene opzionato per un utilizzo di lungo periodo.

I VAN PIÙ NOLEGGIATI: DOMINIO FIAT PROFESSIONAL E FORD NEL LUNGO TERMINE

Nella classifica finale del 2025, il modello di veicolo commerciale leggero più noleggiato a lungo termine (NLT) è risultato il Fiat Professional Doblò, con immatricolazioni quasi raddoppiate (+81,6%, pari a circa 13.500 unità). Nelle posizioni successive Fiat Professional Ducato (+8,9%), Ford Transit (-7,4%), Fiat Professional Scudo (+39,9%) e Ford Transit Custom (-10,9%). Nel noleggio a breve termine (NBT), Iveco Daily (-28,5% con oltre 1.500 unità) mantiene il primato, a seguire Fiat Professional Ducato, BYD ETP3, Toyota Proace City e Ford Transit. Se poi si osservano i dati per utilizzatore, nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato

del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 con i quattro anni interi precedenti, emerge che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Nel 2025 la quota

dei privati ha raggiunto il 20,9%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 rimangono comunque appannaggio dei clienti aziendali (79,1%). Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

ALIMENTAZIONE: GLI ELETTRICI CORRONO

Nel comparto NLT il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nell'intero anno, ma è evidente la tendenza al calo, dal momento che sul 2024 ha perso 7 punti passando da circa 55.000 a circa 51.000 unità. I mezzi commerciali a benzina sono risaliti all'8,5% mettendo a segno una crescita del 32,27% da 4.038 a 5.341 unità. I Full Hybrid valgono il 2,04% di

market share: circa 1.300 immatricolazioni totali, che si sommano alle poco più di 200 dei veicoli Plug-In Hybrid (+0,33% di quota). In entrambi i casi si parla di crescita dei volumi, che per i Plug-In Hybrid è addirittura del 274,55%. I veicoli elettrici BEV hanno ripreso a correre nella seconda parte dell'anno, dopo l'accentuata flessione nel primo semestre. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +86,7% con oltre 3.400 unità rispetto alle circa 1.800 del 2024. La quota di mercato dei BEV è risultata attorno al 5,6%. I veicoli alimentati a gas hanno registrato una quota dello 0,72%, arrivando a poco più di 400 unità, in calo del 31,35%. Il noleggio a breve termine evidenzia una scelta preponderante del diesel: l'82,2% di quota di mercato è all'i-

neata a quella del noleggio a lungo termine. Il calo dei volumi è anche in questo caso evidente: -26,82%, da poco più di 9.000 a quasi 7.000 unità. La trazione a benzina ha registrato una quota di poco superiore ai 3 punti (3,38%), pur consuntivando un aumento dei volumi del 44,85% a circa 300 unità noleggiate totali. Full Hybrid e Plug-In Hybrid raggiungono quote minime, rispettivamente dello 0,08 e 0,70% mentre i BEV stanno diventando ormai l'unica alternativa al diesel: hanno conquistato una market share del 10,6% e hanno aumentato i volumi addirittura del 381,97% arrivando a circa 900 unità. Infine, i veicoli a gas che si sono fermati al 3,04% di quota con aumenti del 34,57% a un totale di circa 250 unità.

APPROFONDIMENTO

Secondo gli analisti di Dataforce, tra i fenomeni più rilevanti del 2025 c'è l'estrema "polverizzazione" del mercato del noleggio a breve termine. Tra gli LCV, gli "Altri Operatori" nel 2025 hanno conquistato più del 43% del mercato, mentre le targhe di noleggio delle reti di vendita e dei costruttori hanno sfiorato il 20%. Il mercato NBT LCV appare molto diversificato, con i "piccoli" che dominano il mercato: in testa, con una quota che supera il 43%, c'è proprio l'insieme dei piccoli operatori locali. Al secondo posto, il raggruppamento dei noleggi a breve termine delle concessionarie e delle Case Auto, con una market share del 19,7%. Per tutti gli altri, i volumi di nuove targhe sono stati di minore rilievo: complessivamente hanno raggiunto il 26% del mercato. I volumi LCV destinati ai "privati" (cioè, le ditte individuali, gli artigiani e i professionisti), ai dealer e al breve termine rent-to-rent sono scarsamente significativi: in questo ambito sono i noleggi alle società a costituire la parte più rilevante del mercato. Al 31 dicembre 2025 il circolante totale uso noleggio (così come risulta dagli archivi MIT) era di 1.643.000 veicoli (auto + LCV), di cui il 13,7% elettrificato (elettriche + ibride plug-in). ●